

8.1 PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE.....	1
OBIETTIVI EDUCATIVI:.....	1
OBIETTIVI SPECIFICI:.....	1
SINTESI PROGETTO ATTIVITA' EDUCAZIONE ALLA SALUTE A.S. 2013/14.....	2
8.1.1 PROGETTO STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI (classi prime).....	4
PROGETTO MERENDA SANA*.....	6
8.1.2 EDUCAZIONE ALIMENTARE (classi II).....	7
EDUCAZIONE ALIMENTARE.....	9
8.3 EDUCAZIONE E PREVENZIONE (Classi II).....	12
DIPENDENZE E PREVENZIONE da fumo, alcol e droghe in generale.....	13
8.1.4 EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' (classi III).....	15
8.1.5 EDUCAZIONE AMBIENTALE.....	19
PROSPETTI RIEPILOGATIVI.....	24

8.1 PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

PREMESSA:

L'educazione alla salute non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona.

Si ritiene pertanto che essa nel mondo della scuola non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici.

La riappropriazione del valore alla salute viene considerato raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita.

Pertanto il progetto Educazione alla Salute è articolato nei seguenti sottoprogetti:

1. Educazione e Prevenzione
2. Educazione Alimentare
3. Educazione Ambientale
4. Educazione all'Affettività

OBIETTIVI EDUCATIVI:

1. Avviare la conoscenza di sé;
2. Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività;
3. Acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale;
4. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita;
5. Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno:
 - all'interno della scuola
 - all'interno del contesto sociale
- 2) creare un clima relazionale positivo
- 3) Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale.
- 4) Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

CONTENUTI:

I contenuti saranno individuati nelle diverse aree della normale programmazione educativa - didattica e saranno selezionati adeguatamente al fine di realizzare gli obiettivi specifici operativi prima citati.

METODOLOGIA:

Si sperimenteranno modalità di espressione, di comunicazione, di approfondimento gratificanti e responsabilizzanti.

Le tematiche previste verranno preferibilmente trattate con le seguenti modalità

- ricerca attraverso manuali, filmati, articoli di giornali, strumenti telematici;
- dibattiti, interventi di esperti di enti e associazioni e delle famiglie;

VALUTAZIONE:

La valutazione si articolerà nel modo seguente:

- a. Fase di verifica periodica, nella quale si controlleranno l'adeguatezza qualitativa e quantitativa del processo d'intervento per apportare eventuali correttivi.
- b. Fase finale con valutazione delle qualità d'intervento.

SINTESI PROGETTO ATTIVITA' EDUCAZIONE ALLA SALUTE A.S. 2013/14

Sezione 1 – Descrittiva

Denominazione progetto

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Responsabile d'Istituto e di plesso per San Paolo: prof.ssa Tomasoni Sonia

Referenti di plesso per Quinzano d'Oglio: prof.ssa Mainardi Luisa

Referenti di plesso per Borgo San Giacomo: prof.ssa Soresini Valentina

Obiettivi:

Per quanto riguarda gli obiettivi, le finalità e le metodologie utilizzate si fa riferimento al POF

Durata:

Il progetto sarà attuato nel corso dell'anno scolastico 2013/2014

Risorse umane

- a) Docenti di scienze
- b) Esperti di ogni specifico settore :
 - Nutrizionista degli Spedali civili di Brescia per educazione alimentare
 - Psicologa del Consultorio familiare di Orzinuovi per educazione all'affettività
 - Ostetrica del Consultorio familiare di Orzinuovi
 - Infettivologa degli Spedali civili di Brescia per educazione all'affettività
- c) Membri dell'associazione "Amici di Raphael" (prevenzione e lotta contro i tumori)
- d) Docenti accompagnatori nelle uscite didattiche
- e) Docenti di classe

Beni e servizi

Materiale di facile consumo

Pullman e/o scuolabus

Per ogni singolo progetto si rimanda alla scheda specifica

CLASSI PRIME:

Progetto: *star bene con sé e con gli altri*: progetto colonna, igiene e merenda sana

- **Destinatari:** tutte le classi prime dei tre plessi
- **Periodo:** settembre la presentazione del progetto; intero anno scolastico per il monitoraggio.
- **Uscite:** nessuna
- **Risorse umane:**
 1. presentazione progetto: insegnante di scienze
 2. docenti di classe per il monitoraggio(vedi scheda)

CLASSI SECONDE:

Progetto: educazione alimentare

- **Destinatari:** tutte le classi seconde dei tre plessi
- **Periodo:** fine primo e inizio secondo quadrimestre a.s. 2013-14
- **Esperto:**
 - 1) Membri del gruppo “Amici di Raphael” che opera sul territorio per la lotta contro i tumori (solo per alunni di San Paolo)
 - 2) Personale dietistico dell’S.S.V.D. di Dietetica e Nutrizione degli Spedali Civili di BresciaDate degli incontro ancora da definire.
- **Proiezione film-documentario:** “Super size me” o altro film a tema
Date ancora da concordare.
- **Risorse umane:** docente di scienze e docenti accompagnatori

I membri del gruppo “Amici di Raphael ” di San Paolo proporranno agli alunni delle sole classi seconde di San Paolo un progetto, concordato con i docenti della scuola, sempre relativo all’educazione alimentare

- **Destinatari:** alunni delle classi seconde solo di **San Paolo**
- **Progetto ancora da concordare**

Periodo ancora da concordare.

- Costo a carico dell’associazione “Amici di Raphael ”

Progetto: Dipendenze e prevenzione

- **Destinatari:** tutte le classi seconde dei tre plessi
- **Luogo:** presso ciascuna sede
- **Risorse umane:** docente di scienze e docenti di classe
- **Periodo:** secondo quadrimestre.

CLASSI TERZE:

Progetto: affettività

- **Destinatari:** tutte le classi terze dei tre plessi
- **Esperti:**
 1. **infettivologa per Quinzano, San Paolo e Borgo San Giacomo:** dottoressa Tomasoni Lina
“Malattie infettive e malattie sessualmente trasmesse”
 2. **psicologa del Consultorio Familiare di Orzinuovi dot.ssa Pini Erica**
 3. **ostetrica del Consultorio Familiare di Orzinuovi**
- **Uscite:** presso la Cassa rurale di Borgo San Giacomo per incontro con la Dott. Tomasoni Lina
- **Mezzo di trasporto:** pullman o scuolabus per gli alunni di San Paolo e Quinzano d’O.

Tutti i docenti delle classi sono da considerarsi corresponsabili per una buona riuscita dei progetti volti ad educare e sollecitare gli alunni ad un’attenzione nei confronti della salvaguardia della propria ed altrui salute.

8.1.1 PROGETTO STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI (classi prime)

Progetto colonna, igiene e merenda sana

BISOGNI RILEVATI CUI SI INTENDE DARE RISPOSTA:

- Acquisire una presa di coscienza individuale e collettiva in materia di salute con conseguente senso di responsabilità.
- Incoraggiare atteggiamenti responsabili e stili di vita che favoriscano la salute.
- Conoscere i fattori che influenzano la salute.
- Conoscere le relazioni che esistono tra la salute e l'ambiente.
- Conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

OBIETTIVI PRIORITARI PERSEGUITI:

- Acquisire conoscenze e abilità nel riconoscere posture e atteggiamenti corretti per prevenire le patologie a carico del rachide (operazione colonna).
- Prendere coscienza delle trasformazioni fisiche e psicologiche che determinano cambiamenti nei rapporti interpersonali degli adolescenti.

METODOLOGIA:

- Tutte le discipline, sia pure in forma diversa, concorreranno, in una prospettiva unitaria, all'educazione dell'alunno attraverso una metodologia basata su lavori di gruppo, dibattito e discussioni guidate in classe e lezione frontale.

ESITI ATTESI:

- Acquisire conoscenze fondamentali specifiche.
- Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico-fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI:

- Verifiche oggettive;
- Verifiche semistrutturate (prove che, pur mantenendo un certo grado di oggettività nel giudizio, possono fornire indicazioni rispetto ai processi intellettuali superiori che le prove oggettive non possono dare), test scritti, domande aperte, schemi, riassunti, cartelloni.
- Verifica comportamentale: difficile valutare in modo preciso e quantificabile, poiché cambiamenti nel comportamento richiedono tempi molto lunghi.

SCHEDE DI PROGETTO - A.S. 2013/2014
PROGETTO STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI
Progetto colonna, progetto igiene e progetto merenda sana*
CLASSI PRIME

Destinatari	Studenti di tutte le classi prime dei plessi di San paolo, Borgo San Giacomo, Quinzano d'O.
Periodo	Mese di settembre per la presentazione del progetto e intero anno scolastico 2013/2014 per il monitoraggio dello stesso
Risorse umane	Docenti di scienze + motoria e tutti i docenti di classe (per il monitoraggio)
Obiettivi	<p>EDUCATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti responsabili • Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; • Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto. <p>SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale • Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico-psichico-sociale. • Eliminare o ridurre comportamenti a rischio <p>OBIETTIVI DIDATTICI (Cognitivi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostare comportamenti atti a prevenire atteggiamenti scorretti che possono far insorgere problemi all'apparato scheletrico e alla salute in generale. • Impostare comportamenti corretti sia dal punto di vista igienico che alimentare <p><u>Conoscenza:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. semplici norme comportamentali per salvaguardare la salute 2. principali patologie a carico della colonna vertebrale 3. principali norme igieniche 4. qualità strutturali, materiali e caratteristiche ergonomiche dello zainetto <p><u>abilità:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a) assumere posture corrette per la salvaguardia della colonna vertebrale b) utilizzo corretto dello zainetto per limitare il rischio di danni a livello muscolo-scheletrico c) adottare corrette strategie igieniche per star bene con sé e con gli altri d) abituarsi ad un consumo regolare di frutta di verdura
Temi	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Progetto colonna</u>: cenni alla struttura della colonna vertebrale e presentazione dei problemi che possono minacciare la salute della schiena. • <u>Progetto igiene e merenda sana</u>: indicazioni circa la cura e l'igiene personale e suggerimenti per una corretta alimentazione.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali; • Visione di un filmato; • Discussione guidata;

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento dell'opuscolo "Guida di educazione sanitaria per la difesa della colonna vertebrale"; • Letture e distribuzione di materiale informativo opportunamente predisposto. • Visione di un filmato a tema
Tempi e fasi	<ul style="list-style-type: none"> • Mese di settembre per la presentazione del progetto e intero anno scolastico per il monitoraggio
Operatori	Docente di scienze e docenti della classe per il monitoraggio
Verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo dell'acquisizione degli argomenti trattati
Costo progetto	Non è previsto alcuna spesa

PROGETTO MERENDA SANA*

Il progetto in questione, pur essendo strettamente connesso al percorso "Star bene con sé e con gli altri" risulta essere un'anticipazione dell'argomento "Educazione alimentare" che in maniera più approfondita viene invece trattato con gli alunni delle classi seconde. Il presente progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze dei tre Istituti.

A.S. 2013/2014

Destinatari	Studenti di tutte le classi prime, seconde e terze dei plessi di San Paolo, Borgo San Giacomo, Quinzano d'O.
Periodo	Inizio 3 ottobre 2013 e conclusione a fine maggio 2014
Risorse umane	Docenti di scienze e tutti i docenti di classe (per il monitoraggio)
Obiettivi	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'importanza dell'alimentazione per la crescita, la salute e la vita; ▪ Comprendere il legame esistente fra il comportamento personale, ambiente e salute come benessere fisico-psichico-sociale; <p>OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper modificare abitudini alimentari "non corrette" <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'importanza del cibo nella vita quotidiana; ▪ Comprendere che un'alimentazione che preveda regolarmente il consumo di frutta e verdura, permette all'organismo di crescere e svilupparsi bene e di essere meglio protetto dalle malattie. ▪ Acquisire consapevolezza delle crescenti responsabilità individuali nelle scelte alimentari; ▪ Saper modificare abitudini alimentari "non corrette"; ▪ Conoscere i rischi legati ad una alimentazione errata e proteggere da eccessive influenze dei media;
Temi	Suggerimenti di una condotta alimentare sana anche nel consumo delle merendine
Percorso	<p>Gli studenti di tutte le classi dei tre plessi saranno invitati a consumare durante la merenda, in particolare nel giorno di giovedì, un frutto o una verdura a scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Al termine di ogni mese ogni classe di Quinzano d'O e di San Paolo (Borgo non ha aderito all'iniziativa) farà la raccolta dei dati di consumo di frutta e verdura e li tabulerà con opportuni istogrammi; - al termine del percorso scolastico verranno messi a confronto i dati raccolti di ogni classe; - durante la serata del Concorso letterario sarà premiata con una coppa la classe di un plesso e l'intero plesso i cui alunni avranno consumato più frutta o verdura durante l'intero corso dell'anno sarà premiata con una coppa.

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali; • Discussione guidata; • Raccolta dati • Tabulazione dati
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale informativo (cartaceo e informatico) opportunamente predisposto.
Tempi e fasi	<ul style="list-style-type: none"> • Intero anno scolastico
Operatori	Docente di scienze e docenti della classe per il monitoraggio
Esperti	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun esperto esterno
Verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> • Non è prevista alcuna verifica
Costo progetto	Previsto l'acquisto di due coppe per la premiazione finale delle due classi vincitrici del concorso

8.1.2 **EDUCAZIONE ALIMENTARE (classi II)**

BISOGNI RILEVATI CUI SI INTENDE DARE RISPOSTA:

- Conoscere le relazioni fra salute e ambiente
- Incoraggiare atteggiamenti responsabili e stili di vita che favoriscano la salute
- Acquisire una presa di coscienza individuale e collettiva in materia di salute con conseguente senso di responsabilità
- Conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale (moda, spot pubblicitari,.....)
- Creare un'intesa solidale fra insegnanti, genitori e operatori sociali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenza di sé;
- Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita;
- Comprendere il legame esistente fra il comportamento personale, ambiente e salute come benessere fisico-psichico-sociale;

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:

- Comprendere l'importanza del cibo nella vita quotidiana
- Comprendere l'importanza dell'alimentazione per la crescita, la salute, la vita
- Acquisire consapevolezza delle crescenti responsabilità individuali nelle scelte alimentari
- Saper modificare abitudini alimentari "non corrette"
- Conoscere alcuni aspetti scientifici e tecnologici
- Conoscere i rischi legati ad una alimentazione errata
- Comprendere l'importanza dell'esercizio fisico per il completamento del benessere fisico
- Prendere coscienza delle problematiche relative ai disturbi alimentari

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere l'importanza del cibo nella vita quotidiana
- Acquisire consapevolezza delle crescenti responsabilità individuali nelle scelte alimentari (differenza fra alimentazione e nutrizione);
- Saper modificare abitudini alimentari "non corrette";
- Conoscere alcuni aspetti scientifici e tecnologici;
- Conoscere e apprezzare le produzioni tipiche locali, riscoprendone le tradizioni;
- Promuovere un'attenta conoscenza dei prodotti alimentari: dalle materie prime ai processi di lavorazione, dalla descrizione del prodotto con le caratteristiche nutrizionali alle modalità di consumo e di conservazione;
- Conoscere i rischi legati ad una alimentazione errata e proteggere da eccessive influenze dei media;
- Prendere coscienza delle problematiche relative ai disturbi alimentari.

METODOLOGIA

Partendo da lezioni frontali, discussioni guidate, l'insegnante avvia un lavoro pluridisciplinare che prevede:

- Lavori di gruppo e individuali,
- Elaborazione di questionari per la rilevazione e l'analisi dei dati e raccolta di informazioni(illustrazioni, annunci pubblicitari, lettura e analisi di etichette),
- Attività di laboratorio (analisi chimica degli alimenti),
- Studio guidato,
- La realizzazione di uno spot o di un cartellone pubblicitario che presenti una merendina "sana",
- Eventuale realizzazione di un opuscolo riassuntivo del progetto,
- Intervento di esperti,

STRUMENTI

- Libri di testo, documenti, schede, tabelle, dati, etc.
- Legislazione,
- Laboratorio scientifico e informatico,
- Sussidi visivi(fotografie, cartelloni, lucidi, immagini ...)
- Sussidi audiovisivi (documentari, ...)
- Risorse umane (testimonianze, esperienze dirette, interviste,...)
- Biblioteca.

CONTENUTI

- Perché dobbiamo alimentarci,
- I principi alimentari,
- Mangiare pensando: la dieta equilibrata (cosa significa "dieta", la dieta del ragazzo, anche le qualità sono importanti, un'alimentazione equilibrata ci protegge dalle malattie, le bevande alcoliche e la nostra salute),
- I gruppi alimentari,
- La conservazione degli alimenti e gli additivi chimici.
- Analisi del processo di produzione di alcuni prodotti tipici.
- L'alimentazione nelle diverse epoche storiche: l'uomo di ieri e di oggi.
- Tradizioni alimentari nelle diverse culture (piatti tipici, proverbi, filastrocche,...)
- Allergie alimentari
- Abitudini alimentari dei giovani(fast-food)
- Anoressia e bulimia: due facce di uno stesso problema.
- La catena alimentare parte dal terreno (agricoltura biologica, OGM...)
- Apparati: digerente, escretore, circolatorio, respiratorio.
- Alimentazione e fumo di sigaretta.

POSSIBILI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

- Educazione tecnica
- Scienze
- Matematica
- Arte e immagine
- Storia
- Geografia
- Letteratura
- Corpo, movimento e sport

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Un'attività così complessa non consentirà una verifica univoca, ma si articolerà in tre momenti:

- Verifiche oggettive,
- Verifiche semistrutturate (domande aperte, brevi saggi, relazioni, cartelloni, opuscoli...)
- Verifica comportamentale: difficile da valutare in modo preciso e quantificabile, poiché i cambiamenti nel comportamento richiedono sia tempi molto lunghi, sia perché il luogo deputato alla verifica non è solo quello scolastico ma anche quello extrascolastico.

Gli strumenti di verifica saranno opportunamente predisposti dagli insegnanti interagenti.

Le verifiche saranno strutturate formalmente in base ai contenuti proposti, alle risposte degli allievi ed ai risultati

ottenuti.

La realizzazione del progetto non sarà rigida né invadente ma verrà attuata nel rispetto delle diverse culture e terrà conto delle risorse realmente disponibili.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

CLASSI SECONDE

A.S. 2013/2014

Destinatari	Studenti di tutte le classi seconde dei plessi di San Paolo, Borgo San Giacomo, Quinzano d'O.
Periodo	Fine primo quadrimestre 2013 / inizio secondo quadrimestre 2014
Esperti	Personale dietistico dell'S.S.V.D. di Dietetica e Nutrizione Clinica degli Spedali Civili di Brescia
	Membri dell' associazione di San Paolo "Raphael" solo per gli alunni della Scuola di San Paolo
Risorse umane	Docenti di scienze – docenti di tecnologia
Uscite sul territorio:	nessuna
Programma	<p>BISOGNI RILEVATI CUI SI INTENDE DARE RISPOSTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere le relazioni fra salute e ambiente ○ Incoraggiare atteggiamenti responsabili e stili di vita che favoriscano la salute ○ Acquisire una presa di coscienza individuale e collettiva in materia di salute con conseguente senso di responsabilità ○ Conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale (moda, spot pubblicitari,.....) ○ Creare un'intesa solidale fra insegnanti, genitori e operatori sociali. <p>CONTENUTI (OSA): La funzione nutritiva: gli alimenti e i loro componenti, regimi alimentari e dietetici, sostanze dannose, nello specifico durante le attività in classe verranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Perché dobbiamo alimentarci; ● I principi alimentari; ● Mangiare pensando: la dieta equilibrata (cosa significa "dieta", la dieta del ragazzo, anche le qualità sono importanti, un'alimentazione equilibrata ci protegge dalle malattie, le bevande alcoliche e la nostra salute); ● I gruppi alimentari; ● La conservazione degli alimenti e gli additivi chimici; ● Analisi del processo di produzione di alcuni prodotti tipici; ● L'alimentazione nelle diverse epoche storiche: l'uomo di ieri e di oggi; ● Tradizioni alimentari nelle diverse culture (piatti tipici, proverbi, filastrocche,....) ● Allergie alimentari; ● Abitudini alimentari dei giovani(fast-food); ● Anoressia e bulimia: due facce di uno stesso problema; ● La catena alimentare parte dal terreno (agricoltura biologica, OGM...); ● Apparati: digerente, escretore, circolatorio, respiratorio.

Obiettivi	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di sé; • Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; • Comprendere il legame esistente fra il comportamento personale, ambiente e salute come benessere fisico-psichico-sociale; <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del cibo nella vita quotidiana • Acquisire consapevolezza delle crescenti responsabilità individuali nelle scelte alimentari (differenza fra alimentazione e nutrizione); • Saper modificare abitudini alimentari "non corrette"; • Conoscere alcuni aspetti scientifici e tecnologici; • Conoscere e apprezzare le produzioni tipiche locali, riscoprendone le tradizioni; • Promuovere un'attenta conoscenza dei prodotti alimentari: dalle materie prime ai processi di lavorazione, dalla descrizione del prodotto con le caratteristiche nutrizionali alle modalità di consumo e di conservazione; • Conoscere i rischi legati ad una alimentazione errata e proteggere da eccessive influenze dei media; <p>Prendere coscienza delle problematiche relative ai disturbi alimentari.</p>
Temi	<ul style="list-style-type: none"> • La nutrizione. • Gli alimenti. • I regimi alimentari
Possibili collegamenti interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione tecnica • Scienze e matematica • Arte e immagine • Storia • Geografia • Letteratura • Corpo, movimento e sport
Metodologia	<p>Partendo da lezioni frontali, discussioni guidate, l'insegnante avvia un lavoro pluridisciplinare che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo e individuali, • Elaborazione di questionari per la rilevazione e l'analisi dei dati e raccolta di informazioni(illustrazioni, annunci pubblicitari, lettura e analisi di etichette), • Attività di laboratorio (analisi chimica degli alimenti), • Studio guidato, • Eventuale realizzazione di uno spot o di un cartellone pubblicitario che presenti una merendina "sana", • Eventuale realizzazione di un opuscolo riassuntivo del progetto, • Intervento di esperti, • Visione del film "Super size me" o altro film a tema
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, documenti, schede, tabelle, dati, etc. • Laboratorio scientifico e informatico, • Sussidi visivi(fotografie, cartelloni, lucidi, immagini ...) • Sussidi audiovisivi (documentari, ...) • Risorse umane (testimonianze, esperienze dirette, interviste,...)
Tempi e fasi	<ul style="list-style-type: none"> • Fine primo e inizio secondo quadrimestre per la realizzazione dell'intero percorso
Luogo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti scolastici

Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe • Esperti esterni
Verifica finale: modalita' e strumenti di verifica e di valutazione dei risultati	<p>Un'attività così complessa non consentirà una verifica univoca, ma si articolerà in tre momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche oggettive, • Verifiche semistrutturate (domande aperte, brevi saggi, relazioni, cartelloni, opuscoli...) <p>Verifica comportamentale: difficile da valutare in modo preciso e quantificabile, poiché i cambiamenti nel comportamento richiedono sia tempi molto lunghi, sia perché il luogo deputato alla verifica non è solo quello scolastico ma anche quello extrascolastico.</p>
Costo previsto	400 € (ovvero 50 € per classe) per intervento LILT degli Spedali civili di Brescia

ESPERTI ESTERNI Personale dietistico dell'S.S.V.D. di Dietetica e Nutrizione Clinica degli Spedali Civili di Brescia

Temi	MANGIAR BENE PER CRESCERE MEGLIO
Destinatari	<p>Alunni delle classi II^ G, II^ H, II^ I di Borgo San Giacomo II^ D, II^ E, II^ F di Quinzano d'O II^ A, II^ B di San Paolo</p>
Programma	<p>Due incontri così articolati:</p> <p>1° incontro teorico (sapere) (2 ore) :Le regole e i principi di una sana e corretta alimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prevenire l'obesità ed altre patologie ✓ Scoprire cosa contengono gli alimenti ✓ Consumare più frutta e verdura ✓ Ridurre i fuoripasto dolci e salati (merendine ecc....) <p>2° incontro attività di laboratorio (saper fare) (2 ore): alla ricerca dello snack ideale...per favorire scelte più salutari per lo spuntino a scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ripasso dei contenuti teorici e delle parole chiave trasmessi nel 1° incontro ✓ Analisi tramite griglia predisposta dei consumi snack ✓ Scelta dello snack ideale ✓ Progettazione della pubblicità per promuovere lo snack ideale ✓ Presentazione dell'elaborato da parte di ogni squadra e conclusioni
Obiettivi	Informazione sulla corretta alimentazione e prevenzione alle malattie tipiche della nostra epoca
Strumenti	Materiale didattico fornito dagli operatori
Tempi e fasi	Secondo quadrimestre (date da concordare)
Luogo	Ciascuna classe aderente al progetto
Operatori	Personale dietistico dell'S.S.V.D. di Dietetica e Nutrizione Clinica degli Spedali Civili di Brescia
Verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione e confronto con le classi. • Incontro finale fra insegnanti/responsabile del progetto ed esperto intervenuto
Costo	400 € (ovvero 50 € per classe) per intervento LILT degli Spedali civili di Brescia

Il progetto promosso dai membri dell'associazione "Amici di Rapahel" che operano sul territorio nella lotta contro i tumori promuovendo uno stile di vita sana attraverso una alimentazione corretta sarà in seguito allegato al presente fascicolo, una volta concordato il percorso.

8.3 EDUCAZIONE E PREVENZIONE (Classi II)

Bisogni rilevati cui si intende dare risposta:

- Acquisire una presa di coscienza individuale e collettiva in materia di salute con conseguente senso di responsabilità.
- Incoraggiare atteggiamenti responsabili e stili di vita che favoriscano la salute.
- Conoscere i fattori che influenzano la salute.
- Conoscere le relazioni che esistono tra la salute e l'ambiente.
- Conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

Obiettivi prioritari perseguiti:

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e del proprio rendimento scolastico.
- Acquisire conoscenze e abilità nel riconoscere posture e atteggiamenti corretti per prevenire le patologie a carico del rachide (operazione colonna).
- Prendere coscienza delle trasformazioni fisiche e psicologiche che determinano cambiamenti nei rapporti interpersonali degli adolescenti.
- Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze (alcool, droga, fumo, AIDS) che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla.
- Prendere coscienza del rapporto esistente tra ambiente e salute.

Metodologia:

- Tutte le discipline, sia pure in forma diversa, concorreranno, in una prospettiva unitaria, all'educazione dell'alunno attraverso una metodologia basata su lavori di gruppo, dibattito e discussioni guidate in classe, lezione frontale, incontri con esperti.
- Servizio di consulenza psicologica rivolto agli studenti.

Esiti attesi:

- Acquisire conoscenze fondamentali specifiche.
- Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla.
- Sviluppare capacità di comprendere, costruire criticamente argomentazioni e discorsi per dare significato alle proprie esperienze e anche difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e valore.
- Superare situazioni di disagio culturali e sociali per favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.

Modalità e strumenti di verifica e di valutazione dei risultati:

- Verifiche oggettive;
- Verifiche semistrutturate (prove che, pur mantenendo un certo grado di oggettività nel giudizio, possono fornire indicazioni rispetto ai processi intellettuali superiori che le prove oggettive non possono dare), test scritti, domande aperte, brevi saggi, relazioni, riassunti, cartelloni, ...
- Verifica comportamentale: difficile valutare in modo preciso e quantificabile, poiché cambiamenti nel comportamento richiedono tempi molto lunghi.

Risorse esterne: operatori dell'ASL.

DIPENDENZE E PREVENZIONE da fumo, alcol e droghe in generale

CLASSI SECONDE

A.S. 2013/2014

Destinatari	Studenti di tutte le classi seconde dei plessi di San Paolo, Borgo San Giacomo, Quinzano d'O.
Periodo	secondo quadrimestre 2014
Esperti esterni	Nessuno
Risorse umane	Docenti di scienze
Uscite	Nessuna
Programma	<p><u>Per i docenti di classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ accordi fra docenti di classe coinvolti nel progetto ✓ lavoro sulle classi: <ul style="list-style-type: none"> ○ discussioni di classe sul tema “Dipendenze e prevenzione” ○ discussione sul tema “Le pressioni sociali” ○ possibile somministrazione e lettura di questionari rivolti ai genitori ○ possibile somministrazione e lettura di questionari iniziali per alunni ○ discussioni guidate ○ lavori di gruppo ○ eventuale realizzazione di cartelloni di sintesi
Obiettivi	<p>BISOGNI RILEVATI CUI SI INTENDE DARE RISPOSTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere le relazioni fra salute e ambiente ○ Incoraggiare atteggiamenti responsabili e stili di vita che favoriscano la salute ○ Acquisire una presa di coscienza individuale e collettiva in materia di salute con conseguente senso di responsabilità ○ Conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale (moda, spot pubblicitari,.....) ○ Creare un'intesa solidale fra insegnanti, genitori e operatori sociali. <p><u>OBIETTIVI PRIORITARI PERSEGUITI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze (alcol, droga, fumo, AIDS) che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. ● Prendere coscienza del rapporto esistente tra ambiente e salute. <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di sé; ● Comprendere il legame esistente fra il comportamento personale, ambiente e salute come benessere fisico-psichico-sociale; ● <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Acquisire consapevolezza delle crescenti responsabilità individuali nelle scelte</p>
Temi	Le dipendenze da fumo, alcol e droghe in generale.
Possibili collegamenti interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione tecnica ● Scienze e matematica ● Arte e immagine ● Storia e geografia ● Letteratura ● Corpo, movimento e sport
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione ● Scambio di informazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Discussioni
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Cartelloni • Libri di testo • Testi specifici “Scuole che promuovono salute” e “Io non fumo e tu?” • Riviste • Questionari, tabelle, dati • Quaderno personale • Laboratorio scientifico e informatico, • Sussidi visivi(fotografie, cartelloni, lucidi, immagini ...) • Risorse umane (testimonianze, esperienze dirette, interviste,...)
Tempi e fasi	Secondo quadrimestre
Luogo	Ambienti scolastici
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe
Verifica finale: modalita' e strumenti di verifica e di valutazione dei risultati	<p>Un'attività così complessa non consentirà una verifica univoca, ma si articolerà in tre momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche oggettive, • Verifiche semistrutturate (domande aperte, brevi saggi, relazioni, cartelloni, opuscoli...) <p>Verifica comportamentale: difficile da valutare in modo preciso e quantificabile, poiché i cambiamenti nel comportamento richiedono sia tempi molto lunghi, sia perché il luogo deputato alla verifica non è solo quello scolastico ma anche quello extrascolastico.</p>
Costo progetto	Non è previsto alcuna spesa

8.1.4 EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' (classi III)

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Acquisire la consapevolezza delle problematiche affettive;
- Acquisire il concetto di responsabilità personale;
- Favorire la comunicazione e l'interazione personale tra ragazzi/e e genitori e figli;
- Migliorare i rapporti relazionali tra i due sessi;
- Prendere coscienza delle trasformazioni del linguaggio del proprio corpo;
- Acquisire la consapevolezza del valore affettivo della sessualità;
- Acquisire il concetto di procreazione responsabile e di prevenzione delle malattie di origine sessuale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Acquisizione di una valida conoscenza del proprio corpo inteso come unità psico-fisica;
- Consolidamento della conoscenza delle funzioni del proprio corpo, con particolare riferimento all'apparato riproduttore;
- Conoscenza delle principali malattie di origine sessuale, dei meccanismi di trasmissione e dei mezzi di prevenzione.

METODOLOGIA:

Partendo dal vissuto degli alunni, dalle loro richieste e dalle dinamiche del gruppo classe, gli insegnanti avviano un lavoro che prevede anche il coinvolgimento delle famiglie e di operatori esterni

STRUMENTI E RISORSE:

- questionari;
- libri di testo;
- sussidi audiovisivi;

INTERVENTI ESTERNI: medici, psicologi, educatori

METODOLOGIE PRESCELTE

1. Introduzione e discussione del problema
2. Incontri con esperti

MODALITA' DI VERIFICA :

- Osservazioni in itinere per accertare le informazioni e le conoscenze acquisite, l'interesse e la partecipazione.
- Discussione e confronto con la classe
- Incontro finale fra insegnanti/responsabile del progetto ed esperti intervenuti

AFFETTIVITA'
CLASSI TERZE
A.S. 2013/2014

Destinatari	Studenti di tutte le classi terze dei plessi di San Paolo, Borgo San Giacomo, Quinzano d'O.
Periodo	Secondo quadrimestre: marzo-aprile 2014.
Esperti esterni	Infettivologa: dott.ssa Tomasoni Lina del Dipartimento di Malattie Infettive degli Ospedali Civili di Brescia Psicologa del Consultorio Familiare di Orzinuovi dott.ssa Erica Pini Ostetrica del Consultorio Familiare di Orzinuovi
Risorse umane	Docenti di scienze – lingua 1 – religione e docenti di classe
Programma	<ul style="list-style-type: none"> • La vita relazionale dell'uomo • Conseguenze psico – fisiche dovute alle trasformazioni in età della pubertà, della preadolescenza e dell'adolescenza • La riproduzione e il suo significato evolutivo; le mutazioni naturali. • La riproduzione nel genere umano.
Obiettivi	<p>OBIETTIVI EDUCATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire la consapevolezza delle problematiche affettive; ▪ Acquisire il concetto di responsabilità personale; ▪ Favorire la comunicazione e l'interazione personale tra ragazzi/e e genitori e figli; ▪ Migliorare i rapporti relazionali tra i due sessi; ▪ Prendere coscienza delle trasformazioni del linguaggio del proprio corpo; ▪ Acquisire la consapevolezza del valore affettivo della sessualità; ▪ Acquisire il concetto di procreazione responsabile e di prevenzione delle malattie di origine sessuale. <p>OBIETTIVI COGNITIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire una valida conoscenza del proprio corpo inteso come unità psico-fisica; ▪ Consolidare la conoscenza delle funzioni del proprio corpo, con particolare riferimento all'apparato riproduttore; ▪ Conoscere le principali malattie di origine sessuale, dei meccanismi di trasmissione e dei mezzi di prevenzione. ▪ Guidare gli alunni ad affrontare serenamente le trasformazioni psico – fisiche tipiche dell'età evolutiva
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi • Studio dell'argomento “L'apparato riproduttore” • Discussioni guidate
Tempi e fasi	<ul style="list-style-type: none"> • Secondo quadrimestre
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • Docente di scienze • Docente di lingua 1 • Docente di religione
Esperti	E' previsto l'intervento di due esperti esterni
Verifica finale	Controllo dell'acquisizione degli argomenti trattati
Costo progetto	Non è previsto alcuna spesa

ESPERTI ESTERNI

Programma	Intervento dell' infettivologa: <ul style="list-style-type: none"> • malattie sessualmente trasmesse • comportamenti a rischio • la contraccezione: principali metodi contraccettivi • normativa vigente NB: l'intervento non potrà eludere le domande degli alunni, purché inerenti al tema trattato
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare agli alunni i rischi legati alla salute • Stimolare atteggiamenti atti a prevenire rischi per la salute • Saper individuare i fattori che condizionano la sanità fisico – psichica • Sapersi comportare con senso di responsabilità nella vita relazionale e affettiva • Saper effettuare scelte consapevoli
Temi	<ul style="list-style-type: none"> • Malattie che si trasmettono per via sessuale • Comportamenti a rischio
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione dell'esperto • Presentazione slides • Discussione
Tempi e fasi	• Un incontro, per tutte le classi, della durata di circa 2ore
Luogo	Auditorium della Cassa rurale di Borgo San Giacomo
Data	Ancora da stabilire
Operatori	• Infettivologa: dott.ssa Tomasoni Lina del Dipartimento di Malattie Infettive degli Ospedali civili di Brescia
Verifica finale	• Discussione e confronto con le classi. Incontro finale fra insegnanti/responsabile del progetto ed esperto intervenuto
Costo progetto	Trasporto degli studenti di Quinzano e San Paolo presso l'Auditorium della CRA di Borgo S.G.

Programma	Intervento della psicologa: <ul style="list-style-type: none"> • il passaggio dalla preadolescenza all'adolescenza • i principali cambiamenti fisici ed il loro impatto sugli aspetti psicologici • le differenze di genere : la comunicazione tra maschi e femmine • l'innamoramento
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai ragazzi/e uno spazio che stimoli il confronto e la riorganizzazione delle conoscenze inerenti la loro età (cambiamenti fisici, relazioni e pensiero) • Elaborare riflessioni sulla percezione di sé e sull'identità di genere • Affrontare il concetto di comunicazione e relazione tra maschio e femmina • Conoscere il corpo umano e specialmente l'apparato riproduttivo maschile e femminile affrontando il concetto di prevenzione
Temi	• Principali trasformazioni psichiche e affettive nella preadolescenza e adolescenza: chi sono, come mi vedo, come mi vedono gli altri.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione dell'esperto • Questionari Raccolta anonima di interrogativi, dubbi, casi specifici attraverso il “cassetto dei

	desideri”
Tempi e fasi	1 incontro della durata di 2 ore per ogni gruppo classe
Date	Da concordare (secondo quadrimestre)
Luogo	Scuola di appartenenza: interventi nelle classi
Operatori	Esperti del Consultorio Familiare di Orzinuovi Presenza di un insegnante, possibilmente di scienze, durante gli interventi nella classe
Verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione e confronto con la classe • Incontro finale fra insegnanti/responsabile del progetto ed esperti intervenuti
Costo progetto	Non è prevista alcuna spesa

Programma	<p>Intervento dell'ostetrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • igiene degli apparati riproduttivi; • metodi anticoncezionali; • norme comportamentali e aspetti legislativi in caso di gravidanze precoci.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione dell'esperto • Discussione guidata
Tempi e fasi	• 1 incontro della durata di 2 ore per ogni gruppo classe
Date	Ancora da concordare
Luogo	• Scuola di appartenenza: interventi nelle classi
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • Esperto del Consultorio Familiare di Orzinuovi • Presenza di un insegnante, possibilmente di scienze, durante gli interventi nella classe
Verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione e confronto con la classe • Incontro finale fra insegnanti/responsabile del progetto ed esperti intervenuti per la verifica del percorso
Costo progetto	Non è prevista alcuna spesa

La responsabile del progetto
Prof.ssa Sonia Tomasoni

8.1.5 EDUCAZIONE AMBIENTALE

BISOGNI RILEVATI CUI SI INTENDE DARE UNA RISPOSTA

- Conoscere le relazioni fra salute e ambiente
- Incoraggiare atteggiamenti responsabili e stili di vita che favoriscano la nostra salute e la tutela dell'ambiente
- Acquisire una presa di coscienza individuale e collettiva dei problemi ambientali con conseguente senso di responsabilità
- Creare un'intesa solidale fra insegnanti, genitori e operatori ambientali

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere il proprio territorio dal punto di vista storico-geologico-naturale
- Comprendere l'importanza della tutela e della salvaguardia del territorio
- Comprendere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute come benessere fisico-psichico-sociale
- Sviluppare la sensibilità e la consapevolezza dell'importanza del rapporto fra Uomo e Ambiente
- Promuovere comportamenti positivi per mantenere il giusto equilibrio nel rispetto e nella salvaguardia della Natura.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Conoscere le problematiche ambientali che possono essere parzialmente risolte dai nostri comportamenti corretti

Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente in cui si vive

Comprendere l'importanza di attuare comportamenti positivi

Acquisire consapevolezza delle crescenti responsabilità individuali per la tutela dell'ambiente

Acquisire la consapevolezza dell'importanza del contatto fra Uomo e Natura.

Saper modificare comportamenti non corretti a favore della raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti, la riduzione dei consumi, la riduzione dello spreco

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le caratteristiche del territorio in cui si vive e le relative problematiche ambientali
- Conoscere gli ambienti naturali del territorio
- Sperimentare il contatto con gli elementi della natura presenti nel territorio comunale e non, attraverso la loro osservazione diretta
- Conoscere i documenti specifici elaborati dagli organismi nazionali e internazionali sulle problematiche ambientali
- Conoscere i più vistosi problemi ambientali
- Conoscere gli interventi delle istituzioni pubbliche e non che si occupano di problemi ambientali
- Attuare comportamenti rispettosi verso l'ambiente in cui si vive
- Attuare comportamenti positivi per la tutela dell'ambiente
- Acquisire consapevolezza delle responsabilità individuali per la salvaguardia dell'ambiente
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza del contatto fra Uomo e Natura.
- Modificare atteggiamenti non corretti verso l'ambiente

METODOLOGIA

Partendo da lezioni frontali, lezioni dialogate e discussioni guidate, l'insegnante avvia al lavoro pluridisciplinare che prevede:

- Lavori di gruppo e individuali, eventuali attività di laboratorio
- Produzione di un elenco di comportamenti consigliabili e condivisi, eventuale realizzazione di uno spot o di un cartellone pubblicitario e/o un opuscolo riassuntivo del progetto
- Visite d'istruzione o guidate

STRUMENTI

- Libri di testo e altre pubblicazioni
- Documenti, riviste, materiale informativo, schede, tabelle, dati
- Sussidi visivi, audiovisivi e informatici

CONTENUTI GENERALI

- Gli ambienti naturali, gli ecosistemi, le piante e gli animali
- L'inquinamento dell'acqua, uso e spreco dell'acqua e della carta
- Le piogge acide, il buco dell'ozono e l'effetto serra
- L'inquinamento del suolo, il problema dei rifiuti, il suolo come patrimonio da salvare
- La salvaguardia dei boschi, specie estinte e in via di estinzione
- l'esplorazione demografica e l'equilibrio demografico e la fame nel mondo,
- Lo sviluppo sostenibile e l'impronta ecologica
- Le biotecnologie, la biodiversità
- Le energie rinnovabili e non., le fonti di energia
- Parchi e Riserva naturali
-

POSSIBILI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

- a) Tecnologia
- b) Scienze
- c) Arte e Immagine
- d) Storia
- e) Geografia
- f) Italiano
- g) Corpo, movimento e sport

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA

Le diverse attività nella loro complessità, suddivise nei vari progetti non consentono una verifica univoca, ma le diverse verifiche si articoleranno o si sceglieranno fra le seguenti:

- 1) Verifiche oggettive
- 2) Verifiche semistrutturate (domande aperte, brevi saggi, relazioni, cartelloni, opuscoli, ecc.)
- 3) Verifica comportamentale: difficile da valutare in modo preciso e quantificabile, poiché i cambiamenti nel comportamento richiedono sia tempi molto lunghi, sia perché il luogo deputato alla verifica non è solo quello scolastico, ma anche quello extrascolastico.

Gli strumenti di verifica saranno opportunamente predisposti dagli insegnanti interagenti.

Le verifiche saranno strutturate formalmente in base ai contenuti proposti, alle risposte degli allievi ed ai risultati ottenuti.

SCUOLA MEDIA STATALE "M. BUONARROTI" SAN PAOLO (BS)
SINTESI DI PIANO OFFERTA FORMMATIVA A.S. 2013/2014
SINTESI PROGETTO ATTIVITA'

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto: **PROGETTO AMBIENTE**

1.2 Responsabile d'Istituto (F.S.) e di plesso per San Paolo: prof.ssa Tomasoni Sonia
Referenti di plesso per Quinzano d'Oglio: prof.ssa Mainardi Luisa
Referenti di plesso per Borgo San Giacomo: prof.ssa Soresini Valentina

1.3 Obiettivi:

Per quanto riguarda gli obiettivi, le finalità e le metodologie utilizzate si fa riferimento al POF

1.4 Durata:

Il progetto sarà attuato nel corso dell'anno scolastico 2012/2013

1.5 Risorse umane

Docenti delle classi
Docenti di scienze

1.6 Beni e servizi

Materiale di facile consumo
Pullman, scuolabus per eventuali uscite didattiche

Durata:

Il progetto sarà attuato nel corso dell'anno scolastico 2013/2014

Classi **PRIME – SECONDE – TERZE** **dei tre plessi**

Attività: raccolta differenziata del materiale riciclabile : riflessione, approfondimenti sul tema e raccolta differenziata di carta e di plastica nelle aule e nei corridoi durante la ricreazione
Eventuale produzione di un elenco di comportamenti consigliabili e condivisi e/o eventuale realizzazione di un cartellone e/o un opuscolo riassuntivo del progetto

- **Destinatari:** tutte le classi dei tre plessi
- **Periodo:** intero anno scolastico per il monitoraggio.
- **Risorse umane:**
 1. presentazione progetto: insegnante di scienze
 2. docenti di classe per il monitoraggio

Obiettivo: sviluppare la sensibilità e la consapevolezza dell'importanza del rapporto fra uomo, ambiente e sviluppo

In aggiunta a queste attività di classe sono state programmate uscite didattiche (vedi prospetto a seguire) volte a promuovere la cultura e la sensibilità ambientale per incentivare, attraverso percorsi guidati con Educatori Ambientali qualificati, il contatto diretto dei ragazzi con i differenti aspetti presenti sul territorio al fine di stimolare una maggior consapevolezza delle risorse naturali .

San Paolo

Classi prime

- Riciclo carta e materiale recuperabile (intero anno)
- Proiezione film documentario “Earth”
- Uscita a piedi presso il Laghetto di San Paolo per :
 - classificazione delle piante
 - attività di orienteering (vedere progetto allegato)

Classi seconde

- Riciclo carta e materiale recuperabile (intero anno)

Classi terze

- Riciclo carta e materiale recuperabile (intero anno)
- Proiezione di un film a tema

Uscita a Milano: visita al museo di scienze naturali e al planetario di Milano (primavera) : “condizionamenti degli ambienti sugli animali e le stagioni da un punto di vista astronomico”

Borgo San Giacomo

Classi prime

- Riciclo carta e materiale recuperabile (intero anno)
- Proiezione film documentario “Earth” o altro a tema;

Classi seconde

- Riciclo carta e materiale recuperabile (intero anno)

Classi terze

- Riciclo carta e materiale recuperabile (intero anno)
- Proiezione di un film a tema

Quinzano

Classi prime

- Riciclo carta e materiale recuperabile (intero anno)
- Proiezione film documentario “Earth”

Uscita: Passeggiata ad Acqualunga (maggio)

Classi seconde

- Riciclo carta e materiale recuperabile (intero anno)

Classi terze

- Riciclo carta e materiale recuperabile (intero anno)
- Proiezione di un film a tema

- Visita al museo di scienze naturali e al planetario di Milano (primavera) : “condizionamenti degli ambienti sugli animali e le stagioni da un punto di vista astronomico”

La responsabile
Prof.ssa Sonia Tomasoni

PROSPETTI RIEPILOGATIVI

BORGO SAN GIACOMO

PROGETTO	DENOMINAZIONE	CLASSI	ESPERTI ESTERNI	PERIODO	LUOGO
Salute	Salute :”Star bene con sé e con gli altri:colonna, igiene, merenda sana”	classi prime G, H, I		intero anno	scuola
	Dipendenza e prevenzione	classi seconde G, H, I		<i>secondo quadrimestre</i>	scuola
	Educazione alimentare	classi seconde G, H, I	Dott. dietisti LILT (Spedali civili di Brescia)	data da definire <i>(periodo: secondo quadrimestre)</i>	scuola
	Affettività	classi terze G, H, I	Dott. sse: Infettivologa Tomasoni Lina (Spedali civili di Brescia) Psicologa Pini Erika (ASL di Orzinuovi) Ostetrica (ASL di Orzinuovi)	date da definire <i>(periodo: secondo quadrimestre)</i>	Cassa Rurale di Borgo S.G.
Ambiente	Osservazione di flora e fauna	tutte le classi	Sig. Caffi	<i>primavera</i>	Padernello
	Cura del giardino della scuola	classi prime G, H, I		intero anno	scuola
	Raccolta differenziata di carta e plastica	classi tutte		intero anno	scuola

SAN PAOLO

PROGETTO	DENOMINAZIONE	CLASSI	ESPERTI ESTERNI	DATA	LUOGO
Salute	Salute :”Star bene con sé e con gli altri: colonna, igiene, merenda sana”	classi prime A, B		intero anno	scuola
	Dipendenza e prevenzione	classi seconde A, B		<i>secondo quadrimestre</i>	scuola
	Educazione alimentare	classi seconde A, B	Dott. dietisti LILT (Spedali civili di Brescia)	data da definire <i>(periodo: secondo quadrimestre)</i>	scuola
			“Amici di Raphael” (associazione territoriale)	data da definire <i>periodo: aprile</i>	scuola
	Affettività	classi terze A, B, C	Dott. sse: Infettivologa Tomasoni Lina (Spedali civili di Brescia) Psicologa Pini Erika (ASL di Orzinuovi) Ostetrica (ASL di Orzinuovi)	date da definire <i>(periodo: secondo quadrimestre)</i>	Cassa Rurale di Borgo S.G.
Ambiente	Osservazione di fauna e orienteering	classi prime A, B		primavera	Laghetto di San Paolo
	Raccolta differenziata di carta e plastica	classi tutte		intero anno	
	Condizionamenti degli ambienti sugli animali e le stagioni da un punto di vista astronomico”	Classi terze A, B, C		date da definire <i>(periodo: secondo quadrimestre)</i>	Milano

QUINZANO

PROGETTO	DENOMINAZIONE	CLASSI	ESPERTI ESTERNI	PERIODO	LUOGO
Salute	Salute :”Star bene con sé e con gli altri:colonna, igiene, merenda sana”	classi prime D, E, F		intero anno	scuola
	Dipendenza e prevenzione	classi seconde D, E, F		<i>Secondo quadrimestre</i>	scuola
	Educazione alimentare	classi seconde D, E, F	Dott. dietisti LILT (Spedali civili di Brescia)	data da definire <i>(periodo: secondo quadrimestre)</i>	scuola
	Affettività	classi terze D, E, F	Dott. sse: Infettivologa Tomasoni Lina (Spedali civili di Brescia) Psicologa Pini Erika (ASL di Orzinuovi) Ostetrica (ASL di Orzinuovi)	date da definire <i>(periodo: secondo quadrimestre)</i>	Cassa Rurale di Borgo S.G.
Ambiente	Osservazione di flora e fauna	classi prime D, E, F		<i>primavera</i>	Acqualunga
	Raccolta differenziata di carta e plastica	classi tutte		intero anno	
	Condizionamenti degli ambienti sugli animali e le stagioni da un punto di vista astronomico”	classi terze D, E, F		Date da definire <i>(periodo: secondo quadrimestre)</i>	Milano

